# *COMUNE DI PAVONE CANAVESE*

**Città Metropolitana di Torino**

## Determinazione del Responsabile
**Servizio : PERSONALE**

## N. 193 del 12/10/2016

Responsabile del Servizio : **Dr.ssa Stefania TRUSCIA**

**OGGETTO :**
**INDIZIONE PROCEDURA DI MOBILITA' EX ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, CATEGORIA C, PRESSO I SERVIZI GENERALI ED AL CITTADINO/COMMERCIO: UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI - DI QUESTO COMUNE.**

- DATO ATTO che con delibera n. 27 del 22.04.2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016/2018;

- DATO ATTO che con deliberazione n.10 del 22.03.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018;

- DATO ATTO che con la delibera n. 17 del 05.04.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018;

- VISTO il vigente regolamento di Contabilità, approvato con delibera C.C. n.18/2001;

- VISTI e richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri di assumere gli atti di gestione;

- VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera G.C. n. 117 del 06/12/2010 e s.m.i.;

- VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

ADOTTA

La seguente determinazione.

**OGGETTO : INDIZIONE PROCEDURA DI MOBILITA' EX ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, CATEGORIA C, PRESSO I SERVIZI GENERALI ED AL CITTADINO/COMMERCIO: UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI - DI QUESTO COMUNE.**

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 11/03/2016 con la quale si dava atto che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge 183/2011, il Comune di Pavone Canavese non ha personale in soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 11/03/2016 ad oggetto "Rideterminazione della dotazione organica del Comune di Pavone Canavese – Approvazione Programma Triennale di fabbisogno del personale 2016/2018 e Piano Occupazionale anno 2016" con la quale, essendo state ripristinate per gli enti locali della Regione Piemonte le ordinarie facoltà assunzionali, è stata prevista per l'anno 2016 la copertura per mobilità volontaria di n. 1 posto di Istruttore amministrativo, categoria C, presso i Servizi Generali e al Cittadino/Commercio;

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 07/09/2016 ad oggetto "Approvazione Piano Triennale Azioni Positive in materia di pari opportunità per il triennio 2016/2018";

Dato atto che la dotazione organica del Comune di Pavone Canavese è costituita da n. 16 unità e che attualmente sono coperti n. 14 posti, risultando vacanti i seguenti 2 posti:
Servizi Generali e al Cittadino/Commercio 1 di cat. B (Collaboratore Amministrativo)
Servizi Generali e al Cittadino/Commercio 1 di cat. C (Istruttore Amministrativo)

Dato atto, altresì, che l'unità di personale cessata per collocamento a riposo con diritto alla pensione a decorrere dal 01/01/2016, che si intende sostituire mediante l'avvio del presente procedimento, risultava assegnata all'ufficio Servizi demografici - Servizi Generali e al Cittadino/Commercio, così come indicato negli allegati III e V del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che l'Ente si trova nella condizione di poter assumere nuovo personale mediante procedura di mobilità volontaria, essendo rispettati tutti i vincoli di finanza pubblica che la legislazione vigente impone agli enti locali in materia di assunzioni e di contenimento della spesa di personale;

Visto l'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, della Legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di mobilità del personale dipendente, ai sensi del quale le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere;

Tenuto conto che come stabilito dall'art.1, comma 47, della L. 311/2004 "in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente."

Richiamate le ripetute pronunce della Magistratura contabile nelle quali si evidenzia che, per gli enti sottoposti a vincoli assunzionali, detta norma configura la mobilità come una possibilità di reclutamento di personale in deroga ai limiti normativamente previsti;

Visto l'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, a norma del quale le amministrazioni, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'art. 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste e, decorsi due mesi dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della funzione pubblica, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2;

Dato atto:

- che la comunicazione di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 è stata effettuata e trasmessa ai soggetti competenti con nota prot. n. 9792 del 12/10/2016;
- che per accelerare la procedura si ritiene opportuno, contestualmente all'effettuazione della comunicazione di cui all'art. 34 bis su citata, avviare la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001, restando inteso che la relativa assunzione è subordinata al fatto che non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi e nei termini del comma 2 dell'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

Ritenuto di approvare l'allegato schema di bando di mobilità per la selezione di che trattasi;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs 165/2001;

Vista la Legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008 e successive modificazioni;

Visti i vigenti C.C.N.L. di comparto;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 06/12/2010 e modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 47 del 09/05/2011, n. 54 del 11/06/2012 e n. 9 del 11/03/2016;

Rilevato che il Sindaco con Decreto n. 15 in data 27/06/2014 ha individuato la sottoscritta quale Responsabile del Sevizio Personale Giuridico con le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Riconosciuta la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa che ha portato alla formazione del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

**DETERMINA**

1. per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, di avviare il procedimento di mobilità esterna per la copertura n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo, categoria C, da assegnare ai Servizi Generali e al Cittadino/Commercio – Ufficio Servizi Demografici, mediante passaggio diretto di personale in servizio presso altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001;
2. di approvare, a tal fine, l'allegato schema di bando di mobilità, che forma parte integrale e sostanziale al presente atto, riguardante la copertura del posto sopra indicato;
3. di dare atto che il bando di mobilità sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Pavone Canavese (www.comune.pavone.to.it), per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto;
4. di dare atto che il presente procedimento è subordinato all'esito infruttuoso delle procedure di assegnazione di personale di cui all'art. 34 bis del D.lgs.165/2001 e la presentazione delle domande non dà luogo ad alcun diritto da parte del richiedente né vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale riservandosi la stessa di recedere in qualsiasi momento dalla procedura;
5. di dare atto che la spesa per l'assunzione per mobilità di cui al presente bando trova copertura nel Centro di Costo "Servizi Generali" del Bilancio di Previsione 2016/2018;
6. di esprimere sul presente atto il parere favorevole di regolarità tecnica e di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio
firmato digitalmente
dr.ssa Stefania Truscia

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 12/10/2016 al 27/10/2016 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Pavone Canavese, 12/10/2016

Il Responsabile del servizio

Maura Raise

**********

Contro il presente provvedimento è possibile, per chiunque ne abbia interesse, proporre ricorso:

- al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.